



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Via C. Bollea, 3 - 10060 BRICHERASIO (TO) - Tel. 0121-59168

E-mail: toic84200d@istruzione.it PEC : toic84200d@pec.istruzione.it

Sito: www.iccaffarobricherasio.edu.it

C.F. 94544620019 - C.M. TOIC84200D

I.C. - "A. CAFFARO"-BRICHERASIO
Prot. 0003356 del 16/07/2020
06-02 (Uscita)

Determina affidamento diretto per acquisto - **Fornitura di attrezzature didattiche informatiche** - Fondi **Strutturali Europei** - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne". Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo. - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € **10.130,90** (IVA esclusa).

Codice Identificativo Progetto: 10.8.6A-FESRPON-PI-2020-277

Titolo del progetto: Tutti insieme con un CLIC!

CUP. F75E20000310006

CIG. Z202DAD5D4

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1,

comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio d'Istituto in data 25.02.2019 e successiva variazione approvata in data 19.12.2019;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, aa.ss. 2019/2020-2021/2022 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 8 del 19.12.2018;

VISTO l'aggiornamento della parte dinamica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2019/2020, approvato dal Consiglio d'Istituto con delibere n. 53 e n. 54 del 24.10.2019;

VISTO Il Programma Annuale 2020 approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19.12.2019;

VISTO l'avviso prot. n. 4878 del 17.04.2020 concernente "*Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne"*

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "*Per la scuola – competenze e*

ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO l'avviso Prot. n. 4878 del 17.04.2020 concernente "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne";

VISTO la Nota di pubblicazione delle graduatorie di merito (prot. n. AOODGEFID/10292 del 29.04.2020) relative all'Avviso pubblico Prot. n. AOODGEFID/4878 del 17.04.2020 per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione smart class per la scuola del primo ciclo (FESR);

CONSIDERATO che, a causa dell'emergenza Covid-19 e della celerità con cui è stata richiesta la presentazione dell'istanza relativa all' Avviso pubblico Prot. n. AOODGEFID/4878 del 17.04.2020 per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione smart class per la scuola del primo ciclo (FESR), è stato concesso di poter presentare successivamente all'istanza le opportune Delibere degli OO.CC. per l'approvazione e l'attuazione del progetto;

VISTA l'autorizzazione del 05.05.2020 Prot. AOODGEFID/10451 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio IV - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne". Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/4878 del 17.04.2020 per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione *smart class* per la scuola del primo ciclo (FESR);

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio (prot. n. 2239 del 12.05.2020) dell'importo autorizzato, iscritto nelle entrate – mod. A, di cui all'Aggregato 02 - Finanziamenti dall'Unione Europea alla Voce 02 Fondi Europei di sviluppo regionale (FESR), sottovoce 2.2.1 *Fondi vincolati* – 1.8.6A-FESR-PON-PI-2020-277 del programma Annuale Esercizio Finanziario 2020;

TENUTO CONTO delle disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020 Prot. Miur n. 1498 del 09/02/2018;

CONSIDERATO che il Progetto in parola prevede di dotare le scuole del Primo Ciclo di Istruzione di dispositivi da assegnare in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne fossero sprovvisti, e pertanto di garantire l'apprendimento a distanza e il diritto allo studio. Superata la fase emergenziale, i dispositivi digitali acquistati dalle scuole potranno essere di supporto alle ordinarie attività didattiche;

RILEVATA l'esigenza di acquisire quanto prima un certo numero di dispositivi informatici utili all'erogazione/fruizione delle attività formative a distanza;

RILEVATA la necessità di procedere all'individuazione di un'Azienda fornitrice di attrezzature didattiche informatiche per l'intervento a valere sull'obiettivo/azione 10.8/10.8.6 del PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

VISTA [solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici] la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di

acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

DATO ATTO dell'esistenza di Convenzioni Consip attive "**PC PORTATILI E TABLET 3**" si fa presente che la disponibilità dei lotti 1-2 relativi a PC portatili sia per basse e alte esigenze di mobilità è esaurita mentre il lotto n. 3 ("tablet "2 in 1") e il lotto n.4 (Personal Computer portatile MacOS – MacBook) non soddisfano i requisiti dei beni da acquistare dell'Istituzione Scolastica;

VERIFICATO che *la fornitura* è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]*

Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo "A. Caffaro" di Bricherasio, *Dott.ssa Beatrice Rosa RUSSO*, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di acquistare **dispositivi informatici per la didattica** di cui l'Istituzione Scolastica necessita, aventi le seguenti caratteristiche:

Codice Mepa	Descrizione	Quantità
C2EDU.ICB26NB.MF	Notebook 15,6" HP 250G7 I3-8130U 8GB 256SSD DVD-RW W10PRO Acdmc	26

per un importo stimato **di € 10.139,70 (IVA esclusa)**;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto, relativo del Progetto PON FESR Progetto **10.8.6A-FESRPON-PI-2020-277 - Titolo del progetto: Tutti insieme con un CLIC!** è finalizzato all'acquisizione di dispositivi digitali, da concedere in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi, per la partecipazione ad attività formative a distanza e che superata la fase emergenziale potranno essere di supporto alle ordinarie attività didattiche

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale riconducibile alla realizzazione della fornitura;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dalla scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad **€ 10.130,90** IVA esclusa, (€ 12.359,70, IVA inclusa pari a € 2.228,80);

CONSIDERATO che è stata effettuata un'indagine di mercato mediante consultazione diretta dei prezzi e delle caratteristiche tecniche dei devices, proposti da più operatori economici presenti sul portale Consip Acquistinretepa;

TENUTO CONTO che la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultata essere quella dell'operatore **C2 SRL** con sede in **Via P. Ferraroni n. 9 C.A.P 26100 - CREMONA (CR)** - Codice Fiscale e Partita IVA dell'impresa n. **01121130197**, per un importo pari a **€ 10.130,90** (IVA esclusa), per i sottoindicati motivi:

- rispetto delle caratteristiche essenziali richieste, come da indicazione fornita dell'Animatore Digitale Ins.te Ornella BUFFA per notebooks medesimi acquistati precedentemente (Marca e Modello: HP 250G7 15,6" - Processore: i3-8130u Dimensioni RAM: 8GB - Capacità di memoria: SSD 256GB - Interfaccia Hardware DVD-RW con masterizzatore - Sistema Operativo: WINDOWS 10PRO ACDMC);
- disponibilità di fornire nell'immediato il numero di dispositivi acquisibili, con adeguata configurazione ed installazione;
- operatore di comprovata serietà e competenza nel settore;
- congruità del prezzo in rapporto alla qualità della fornitura;

TENUTO CONTO che il principio di rotazione è stato rispettato in quanto il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente per la fornitura di dispositivi informatici;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 36, comma 6-ter, del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal del D.L. n. 32/2019 (c.d. Decreto Sbocca Cantieri), convertito dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice degli Appalti;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: I) consultazione del casellario ANAC; II) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita

autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché la Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z202DAD5D4**;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € **10.130,90**, oltre IVA (pari a € **12.359,70** Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto "**Acquisto attrezzature didattiche informatiche PON 10.8.6A-FESRPON-PI-2020-277**" all'operatore economico **C2 SRL** con sede in - **Via P. Ferraroni n. 9 - 26100 - CREMONA (CR)** - Codice Fiscale e Partita IVA dell'impresa n. **01121130197**; per un importo complessivo della fornitura pari ad € **12.359,70 IVA inclusa** (€ **10.130,90** + IVA pari a € **2.228,80**);

- di autorizzare la spesa complessiva € **12.359,70** IVA inclusa da imputare sull'**ATTIVITÀ A03/03 - FUNZIONAMENTO DIDATTICO** - "Smart class Avviso 4878/2020 - 10.8.6A-FESRPN-PI-2020-277 dell'esercizio finanziario 2020;
- di nominare la Dirigente Scolastica Dott.ssa Beatrice Rosa RUSSO quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Beatrice Rosa RUSSO

^(*) Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.